



**DATA DI APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI: 11/12/2024**

Vagrant

# PTOF 2025\_2028

*Struttura semplificata*

## **SCUOLA E CONTESTO**

### **Introduzione**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il nostro Istituto, nasce nei primi anni Venti del Novecento, come Scuola Regia Professionale presso la sede di Viale Trento e Trieste. Sono gli anni delle Reggiane e la scuola ha lo scopo di fornire all'azienda manodopera specializzata. Alla fine degli anni Sessanta (intorno al 1969) inizia lo spostamento di alcune classi presso la sede di via Makallè, dove, da lì a qualche anno, saranno completati i lavori che porteranno alla creazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nobili". A Viale Trento e Trieste rimarranno invece le classi di quello che diventerà Istituto Professionale Statale per Industria e Artigianato "Lombardini".

A partire dal 2011, in modo graduale, per iniziativa della Provincia vengono accorpate in un'unica organizzazione tre istituzioni scolastiche del territorio: il Nobili, il Lombardini e il Galvani. Tale iniziativa si muove nell'ottica della razionalizzazione e della creazione della filiera dell'industria e dell'artigianato per i settori della meccanica, dell'elettronica ed elettrotecnica e della moda (al Nobili su richiesta delle industrie tessili reggiane, era nel frattempo stato avviato il percorso tecnico della moda che si integrerà con quello professionale del Galvani).

A Reggio Emilia dunque, dove esiste una realtà produttiva fondata sulla piccola e media impresa, anche a carattere artigianale, che ha sempre richiesto figure professionali nei settori della meccanica, in particolare, ma anche dell'elettronica, dell'automazione e della moda, il "Nobili" si pone come attore non certo secondario del contesto economico e sociale di riferimento, soprattutto in questi anni di affermazione del modello Industry 4.0. Ecco quindi la piena flessibilità dell'Istituto atta a favorire l'evoluzione dello studente nel contesto culturale ed economico di riferimento. Ne consegue una forte integrazione degli indirizzi con il territorio che costituisce un'opportunità notevole per la progettualità delle attività di apprendimento. Il Nobili è molto conosciuto dalle imprese e dagli enti della formazione terziaria (ITS Maker, UniMoRe) che chiedono costantemente di essere coinvolte nelle attività scolastiche. L'Istituto coglie tali sinergie come opportunità per migliorare la propria azione educativa e didattica.

## **SCELTE STRATEGICHE**

### **Introduzione**

Il Rapporto di Autovalutazione ha definito la Priorità del prossimo triennio, priorità che è collegata a tutta una serie di aspetti della vita scolastica e che intende agire in particolare sul recupero delle fragilità negli apprendimenti degli studenti. La Priorità è collegata agli obiettivi di processo e a quello che viene declinato in seguito come Piano di Miglioramento, o meglio le azioni che si intendono mettere in campo per raggiungere l'obiettivo.

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Tutte le azioni previste dal PTOF di cui l'istituto è beneficiario, convergono a realizzare i seguenti obiettivi:

- Riduzione dei dati relativi alle fragilità degli apprendimenti;
- Potenziamento delle competenze in uscita.

### **Percorsi da attivare**

(anche in convergenza con gli obiettivi del PNRR Scuola Futura e il PN Per la Scuola):

Azioni di contrasto alla dispersione esplicita ed implicita:

- Progettazione e realizzazione di attività didattiche integrate per il miglioramento dei livelli di apprendimento nelle competenze di base;
  - Progettazione e realizzazione di attività volte alla riduzione del disagio scolastico (spesso causa della fragilità negli apprendimenti);
  - Progettazione e realizzazione di attività di riorientamento e rimotivazione degli studenti in coerenza con le LLGG Orientamento;
- Progettazione e realizzazione di attività di potenziamento delle competenze in uscita.

## **OFFERTA FORMATIVA**

## Introduzione

Nella definizione del curricolo della scuola, predisposto da ogni singolo Dipartimento in base ai criteri indicati dal Collegio docenti, sono state considerate le esigenze formative degli alunni, la necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, le esigenze e le attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. E' rilevante per il nostro Istituto il contatto diretto con la realtà lavorativa: stage aziendali, simulazioni d'impresa, interventi di esperti del mondo del lavoro qualificano tutti i nostri indirizzi. I Dipartimenti dei singoli indirizzi hanno definito i Curricula partendo dai lavori di ciascun gruppo di materia. La costruzione dei Curricula ha tenuto conto delle Linee guida per i professionali in applicazione del D.lgs. 61/2017, e delle indicazioni per gli Istituti tecnici riferite alla Legge 133/2008, calate e adattate alla specifica realtà della nostra scuola. Partendo dalla didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato: contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire l'uniformità formativa per classi parallele. Sono stati definiti anche obiettivi minimi su cui calibrare il livello-soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati. La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni. La riflessione ha potenziato il confronto tra i docenti e infine nel Collegio dei docenti. I Curricula, soggetti a continue azioni di monitoraggio, verifica e miglioramento, hanno messo al centro le specificità degli studenti e del contesto in cui essi si realizzano come persone e professionisti.

I curricula delle discipline hanno integrato le novità normative degli ultimi anni quali:

- Documento Raccomandazione Consiglio Europeo sulle 8 Competenze Chiave-Consiglio europeo 2018;
- Competenze Obbligo d'istruzione DM14/2024 (Allegato C al Decreto)
- Competenze indirizzo Tecnico Indicazioni nazionali 2010
- Competenze indirizzo Professionale DLG/62/2017 Linee Guida Decreto direttoriale 1400/2019;
- Interventi del legislatore in merito a Educazione civica e Cyberbullismo (rif. legge)

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

*Curricula d'istituto costruito dai gruppi di materia (Allegati aA e B) integrati da:*

- *Curricolo dei PCTO (consultabile sul sito nell'area dedicata)*
- *Curricolo dell'Orientamento (consultabile sul sito nell'area dedicata)*
- *Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (consultabile sul sito nell'area dedicata)*
- *Curricolo delle azioni contro il Cyberbullismo (consultabile sul sito nell'area dedicata)*